



TENNACOLA SpA
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

RETE DEPURATIVA DEL MEDIO BACINO DELL'ETE MORTO

II Stralcio II Lotto

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

RELAZIONE SCREENING SEMPLIFICATO - VAS

Progettista: Ing. Sergio Paolucci

COLLABORATORI:
Geom. Maria Rita Maccari
I gqo 00 cwqg'Ej kstej kÁ
Geom. Edoardo Pettinari

ELABORATO: 01.6

revisione

data

NOVEMBRE 2021



TENNACOLA_{SpA}
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Rapporto Preliminare di *screening* semplificato

Autorità Procedente: Provincia di Fermo

Soggetto Proponente: Comune di Monte San Pietrangeli

Tipologia di piano o programma o loro variante di cui al punto A.3) 5 delle Linee Guida Regionali per la VAS:

Realizzazione Impianto di sollevamento relativo alla Rete depurativa Medio Bacino Ete Morto -2° stralcio 2° lotto. Tratto Collettore fognario Francavilla d'Ete – Monte San Pietrangeli.
Variante che non determina incremento del carico urbanistico che non contempla trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse e non contiene opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Incidenza

Riferimenti della Delibera di adozione: Il progetto in variante al PRG sarà approvato ai sensi dell'art. 158 bis del D.lgs 152/2006 Autorità d'Ambito Territoriale n. 4

Oggetto del piano o programma o loro variante:

Variante al P.R.G. comunale per realizzazione Impianto di sollevamento relativo alla Rete depurativa Medio Bacino Ete Morto -2° stralcio 2° lotto. Tratto Collettore fognario Francavilla d'Ete – Monte San Pietrangeli.

Ubicazione: Comune di Monte San Pietrangeli

Superficie interessata dal piano o programma o loro variante: mq. 400, 00 circa

Premesso che la variante:

- non determina incremento del carico urbanistico;
- non contempla trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse;
- non contiene opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o Valutazione d'Incidenza.

Si attesta che:

1. L'intervento ricade in area distinta nel P.d.F. vigente
(zona A) AGRICOLA (disciplinata delle NTA)



TENNACOLA_{SpA}
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

2. L'intervento è conforme al P.d.F. vigente?

NO

se NO, specificare la destinazione di zona urbanistica dell'area di intervento proposta in variante al Piano vigente:

(zona IT Impianti Tecnologici)¹ (disciplinata delle NTA sulla base dei parametri progettuali)

3. Il piano/programma o sua variante ricade all'interno del perimetro di un Parco o Riserva Naturale istituita?

NO

4. Il piano/programma o sua variante è prossima a confini comunali, provinciali o regionali o, per la sua entità, può avere effetti significativi nei territori contermini?

NO

5. Il piano/programma o sua variante ricade in zona soggetta a vincoli di P.P.A.R. (*AMBITI PROVVISORI DI TUTELA*²) o di P.R.G. adeguato al P.P.A.R. (*AMBITI DEFINITIVI DI TUTELA*³)?

SI

se SI, specificare la tipologia del vincolo/i nonché l'eventuale esenzione opportunamente motivata: Vincolo dei corsi d'acqua. Esente ai sensi dell'art.60 delle NTA del PPAR in quanto trattasi di opera pubblica e modesto impianto tecnologico finalizzato alla riqualificazione ambientale.

6. Il piano/programma o sua variante è soggetto alle disposizioni del P.T.C. o di P.R.G. in adeguamento al P.T.C.?

NO

7. Il piano/programma o sua variante può interessare zone vincolate ai sensi del Decreto legislativo 42/2004?

SI

se SI, specificare la categoria del vincolo: Galasso art. 142 del D.lgs 42/2004

8. Il piano/programma o sua variante interferisce con zone in dissesto e/o esondabili vincolate dal P.A.I.?

NO

9. Il piano/programma o sua variante è conforme al Piano Regionale e/o Provinciale di Gestione dei Rifiuti?

SI

10. Il piano/programma o sua variante comprende gli ambiti di tutela di cui al D.lgs. 152/06 relativamente all'attuazione della direttiva 80/778/CEE concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano?

NO

11. Il piano/programma o sua variante ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. 3267/23 e/o all'art. 11 della L.R. 6/2005?

NO

12. Nelle aree di previsione del piano/programma o sua variante sono presenti elementi vegetazionali appartenenti a specie ad alto fusto e/o formazioni vegetali monumentali e/o siepi?

¹ La classificazione della zona dovrà comunque essere rapportata alle definizioni stabilite dal DM 1444/1968.

² Ambiti di tutela territoriale definiti dall'art.25 delle NTA del Piano Paesistico Regionale.

³ Ambiti di tutela territoriale definiti dall'art.25 delle NTA del Piano Paesistico Regionale.



TENNACOLA_{SpA}
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

- NO
13. Il piano/programma o sua variante ricade in area floristica protetta ai sensi della L.r. n. 52 del 30/12/1974?
 NO
14. Il piano/programma o sua variante ricade in area soggetta ad erosione costiera?
 NO
15. Il piano/programma o sua variante comporta modifiche alla viabilità esistente?
 NO
16. Il piano/programma o sua variante ricade in area sottoposta ai seguenti ulteriori vincoli: NESSUNO
tranne quelli già enunciati sopra
17. Rapporto del piano/programma o sua variante con il Regolamento del verde urbano e delle formazioni vegetali caratterizzanti il paesaggio rurale marchigiano, giusto disposto dalla Deliberazione 27/07/ 2015 n. 603 Regione Marche, in applicazione della L.R. n. 6/2005, legge forestale regionale, art. 20, comma 6.
 Il Comune NON DISPONE di Regolamento del verde urbano e del paesaggio rurale.

firma dell'Autorità procedente